

**COMUNE DI JESI**  
Provincia di Ancona

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero: 132      Data: 16/11/2007**

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA RIDUZIONE DELL'I.C.I. SULLA PRIMA CASA.

Il giorno **16 Novembre 2007**, alle ore **14:50**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	N	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	N
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	N	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	S
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	N	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 23      Assenti n. 8

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: AGUZZI BRUNA, MAIOLATESI GILBERTO, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N ( S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: ROSSETTI SIRO, COLTORTI UGO.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 998077 C.C. n. 132 del 16/11/2007

ORDINE DEL GIORNO DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA RIDUZIONE DELL'I.C.I.  
SULL PRIMA CASA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'ordine del giorno della Giunta Comunale sulla riduzione dell'I.C.I. sulla prima casa;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE, resa nei modi e forme di legge che ha fornito il seguente risultato, come accertato dagli scrutatori e dal Segretario comunale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 23
VOTANTI	N. 21
ASTENUTI	N. 02 (Sardella per M.R.E. - Pentericci per D.C.)
FAVOREVOLI	N. 16
CONTRARI	N. 05 (Polita e Rossetti per M.D. Jesi è Jesi – Pennoni per F.I.- Massaccesi e Santinelli per A.N.)

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

ORDINE DEL GIORNO DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA RIDUZIONE DELL'ICI.  
SULLA PRIMA CASA – Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 132 del 16.11.2007

IL CONSIGLIO COMUNALE DI JESI  
NELLA SEDUTA DEL 16.11.2007

ESAMINATI

i contenuti del disegno di legge finanziaria per il 2008, approvato dai Consigli dei Ministri lo scorso 30 settembre, relativi al comparto degli enti locali, e le dichiarazioni rese dal Ministro dell'economia in occasione dell'illustrazione della manovra al Senato, e condividendo l'impostazione generale tesa a ridurre la pressione fiscale,

RILEVA

che l'intervento di riduzione dell'Imposta comunale sugli immobili, contenuto nel provvedimento del governo, è lesivo dell'autonomia impositiva degli enti locali, configurandosi come una vera e propria invasione di campo;

RISCONTRA

come questo sia in pieno contrasto con quanto previsto dal disegno di legge delega sull'attuazione dell'art. 119 della Costituzione, approvato dallo stesso Consiglio dei Ministri, nel quale si esplicitava come l'ICI rappresentasse il caposaldo del federalismo fiscale dei comuni;

RICORDA

che l'imposta comunale sugli immobili è forse l'unica tassa percepita dai cittadini come legata al territorio e alla conseguente produzione di servizi per la collettività;

che un'ICI riformata con l'accorpamento di tutti i tributi che gravano sulla casa, e alla luce del decentramento del catasto e della conseguente revisione dei valori immobiliari, potrebbe configurarsi come un'imposta equa e federalista, su cui costruire l'autonomia impositiva dei comuni;

EVIDENZIA

che non essendo prevista una immediata e trasparente modalità di compensazione del mancato gettito ICI per i comuni, il rischio è quello di vedere introdotto un nuovo meccanismo di trasferimento dal centro con, semmai, un conguaglio rinviato agli esercizi successivi, con il risultato di mettere in difficoltà le casse degli enti;

## RITIENE POSITIVE

le modifiche al patto di stabilità interno che riconoscono maggiore discrezionalità alle amministrazioni locali nella gestione dei flussi finanziari, e sono migliorativi rispetto alla manovra finanziaria dello scorso anno, ridando respiro alla spesa per investimento; andrebbe però superato il rigido riferimento del patto al triennio 2003-2005 perché i saldi spesso sono stati determinati da eventi straordinari, come dismissioni o estinzione di mutui; positiva anche la possibilità di utilizzare fin dal 2007 gli avanzi di amministrazione per l'abbattimento del debito;

## MANIFESTA FORTE PREOCCUPAZIONE

per l'impropria presenza nella legge finanziaria, di aspetti concernenti l'ordinamento degli enti locali, come quelli relativi alle comunità montane o quelli attinenti al contenimento dei costi della politica che, intervenendo sulla riduzione indifferenziata e generalizzata dei consiglieri comunali e provinciali, o delle circoscrizioni comunali, palesa una evidente confusione tra i costi della politica con quelli della democrazia, e potrebbero comunque trasformarsi in provvedimenti confusi e dannosi;

## RICORDA

che questi sono interventi che attengono alla semplificazione e alla razionalizzazione dei diversi livelli di governo locale e devono rimanere all'interno del disegno di legge delega sull'attuazione del titolo V della Costituzione denominato "Codice delle autonomie", attualmente all'esame del Senato e ha provvedimenti collegati;

## PROPONE

che la riduzione dell'ICI sulla prima casa sia assicurata ai cittadini attraverso una detrazione sull'IRPEF, definendo meccanismi certi per garantire gli stessi benefici anche i cittadini incapienti, questo meccanismo lascerebbe inalterato il gettito per i comuni;

## PROPONE INOLTRE

di stralciare la parte relativa all'ordinamenti degli enti locali dalla Legge finanziaria;

## INVITA

governo e parlamento a procedere in modo spedito all'approvazione dei provvedimenti legati all'attuazione del Titolo V della Costituzione, il ddl sul "Codice delle autonomie" e quello sul federalismo fiscale al fine di attuare quanto previsto dalla Legge costituzionale n. 3 del 2001.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

**IL PRESIDENTE**  
F.to CINGOLANI PAOLO

---

**PUBBLICAZIONE**

N .....Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

---

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal \_\_\_\_\_ in quanto:

-( )Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-( )Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-( )Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

Jesi, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**